

CORRIERE DELLA SERA

DEL LUNEDÌ

LUNEDÌ
15 AGOSTO 2005

EURO 1,00*

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania € 2,00; Argentina \$ 1,90; Australia AUD 2,00; Austria € 1,85; Belgio € 1,85; Brasile R\$ 7,00; C.Z. Kes. 60; Cipro L. 1,20; Croazia HRK 15; Danimarca Kr. 15; Egitto € 2,00; Finlandia € 2,00; Francia € 1,85; Germania € 1,85; Grecia € 1,60; Irlanda € 2,00; Israele € 2,00; Lituania € 2,00; Lus. € 1,85; Malta Mtl. 0,90; Marocco € 2,00; Monaco € 1,85; Nigeria USD 3,00; Norvegia Kr. 17; Olanda € 1,85; Polonia Pln. 9,00; Portogallo/Isola € 1,50; Romania € 2,00; S.K. Slov. Kr. 80; Slovenia SIT 480; Spagna/Isola € 1,50; Svezia Kr. 18; CH Fr. 2,80; CH Tic. Fr. 2,70; Tunisia TD 3,30; UK Lg. 1,40; Ungheria Ft. 495; U.S.A. USD 3,00 (N.Y. USD 2,50); Venezuela USD 3,00.

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
Via Solferino 28 Milano 20121
Telefono 02 6339
Servizio clienti 02 63797510



SEDE DI ROMA: Via Tomacelli 160
Roma 00186 Telefono 06 688281
RCS Pubblica S.p.A.
Via Mecenate 91 Milano 20138
Telefono 02 5095.1

PREZZI D'ABBONAMENTO ITALIA: cinque numeri anno € 180,00, sei numeri anno € 225,00, sette numeri anno € 258,00 (versamento tramite conto corrente postale n. 4287). Per informazioni sugli abbonamenti nazionali e per l'estero tel. 02-63798520 fax 02-638281-41 (per gli Stati Uniti tel. 001-718-3927477 fax 001-718-361815). PROMOZIONI: In Sicilia, Friuli, Trentino e nelle province di Br, Fg, Le, Ta, non acquistabili separatamente. Un/ni/vi Conser-Gasport € 0,50+0,50. ARRETRATI: richiesti al vostro edicolante oppure ad A.S.E. Agenzia Servizi Editoriali - Tel. 02-99.04.99.70 c/c p. n. 36248201. Internet: www.aseweb.it. Il costo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina in Italia; il triplo all'estero. SERVIZIO CLIENTE: 02-63797510 (prodotti collaterali e promozioni). Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano

ANNO 44
N. 31

www.corriere.it

Il capitalismo cinese e i nostri Diliberto LA MASCHERA DI PECHINO

di TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

«Ai mercati vorrei dire che il Paese con la crescita economica maggiore è la Cina comunista». Forse anche altri hanno colto questa frase di Oliviero Diliberto in una recente intervista (*Corriere* del 10 agosto). Io ne sono rimasto affascinato: sedici parole sistemano in un colpo solo ardue questioni che ci occupano da un secolo e più, questioni come crescita, comunismo, mercato, rapporto tra regime economico e regime politico, emergere della potenza cinese, traendone un fresco e singolarissimo pronunciamento.

Riassumiamo l'antefatto. L'agenzia internazionale Standard & Poor's abbassa il voto all'Italia, retrocedendola a Paese dove investire è divenuto più rischioso; motiva il suo passo osservando che manca un chiaro piano di risanamento non solo del governo ma della stessa opposizione. Da un partito moderato di questa (*Corriere* del 9 agosto) si osserva che può aver pesato la presenza nell'Unione di due partiti che hanno ancora la parola comunista nel loro nome. Con prontezza di spirito interviene allora Diliberto, la cui frase, in chiaro, vuol dire: proprio la presenza dei comunisti dovrebbe rassicurare i mercati, perché la miglior ricetta per la crescita è il comunismo, come la Cina dimostra.

Si discute da mesi e anni della concorrenza cinese, come resistervi, se occorra un nuovo protezionismo europeo o italiano. Si discute da mesi e da anni della bassa crescita in Europa e del declino italiano, quali siano i modi per uscirne. Qui abbiamo una proposta originale: facciamo come i cinesi, ispiriamoci al comunismo. Avremo crescita e fiducia dei mercati.

Circa venticinque anni fa, con l'ascesa di Deng, in Cina le strade del regime politico e del regime economico si divisero. La politica restò comunista, l'economia divenne capitalista. Cosa in sé strana,

perché il comunismo nasce proprio da una critica del capitalismo e dall'intento di fuoriuscirne. Ancor più strana perché quello scelto in Cina fu un modello forse più simile al capitalismo del XIX che a quello del XX secolo. La svolta avvenne dopo che erano naufragati ripetuti tentativi di attuare il comunismo economico; tentativi finiti in impoverimento, oppressione, morte per inedia di decine di milioni di cinesi. Li chiameremo tentativi ridicoli se non fossero stati soprattutto tragici.

Con la svolta di Deng, il non spento spirito mercantile dei cinesi fu liberato e l'economia fu aperta allo scambio e all'investimento estero. Iniziò una straordinaria ascesa economica, una trasformazione anche fisica di un Paese quasi immobile da secoli. Una vera esplosione, svoltasi sotto gli occhi di chiunque abbia regolarmente visitato la Cina negli ultimi quindici anni, come a me è accaduto: a ogni viaggio un Paese diverso, un diverso paesaggio urbano, un diverso modo di vestire, una diversa conoscenza dell'inglese, diversi mezzi di trasporto, strumenti di lavoro, concetti usati, case abitate, libri citati.

La crescita della Cina non è trainata dalle esportazioni, come quella di Taiwan, Hong Kong, Corea, Singapore, piccoli Paesi o città-Stato dove l'esportazione costituisce la gran parte del prodotto nazionale. La Cina non è un'economia molto più aperta di quanto lo siano l'americana o l'europea. Altre cose la caratterizzano e producono terremoti nell'economia mondiale. Prima di tutto, la combinazione di un tenore di vita molto basso con un livello di istruzione e una disciplina di lavoro molto alti (accuratezza, dedizione, cura della qualità); capacità di produrre non solo cravatte e cestini, ma anche automobili, calcolatori, televisori.

CONTINUA A PAGINA 22

Le vittime, 121, tutte cipriote: molti adolescenti. L'ipotesi: guasto all'impianto di pressurizzazione

Aereo si schianta, strage di ragazzi

Tragedia in Grecia. Gli sms: congeliamo, un pilota è svenuto



DISASTRO La coda del Boeing 737 della compagnia cipriota Helios tra le fiamme dopo lo schianto (Foto Afp)

Strage di ragazzi nell'aereo partito da Cipro con 121 persone a bordo che si è schiantato ieri mattina a nord di Atene. Sarebbero 48 gli adolescenti che hanno perso la vita nella sciagura del Boeing 737 della compagnia privata «Helios», diretto a Praga con scalo nella capitale greca. Tutte cipriote le vittime.

Il pilota e un passeggero avevano riferito di problemi di pressurizzazione poco prima dell'atterraggio e, per ora, sembra questa (o un guasto all'impianto di condizionamento) l'ipotesi più probabile per spiegare la tragedia.

«Il pilota è svenuto. Stiamo congelando», ha scritto un passeggero in un sms inviato al cugino.

■ Alle pagine 2 e 3
Cavalli, Mangiarotti
Porqueddu

SINISTRA E REGOLE

IL PASSO AVANTI DI FASSINO

di PAOLO FRANCHI

È comprensibile l'amarezza di un uomo politico onesto e rigoroso come Piero Fassino nel vedersi tirato in ballo, assieme ovviamente al suo partito, su un tema — la questione morale — che i comunisti erano abituati a sollevare contro gli avversari. Ma Fassino è anche uomo capace di scelte coraggiose.

Quando, sul finire degli anni Ottanta, partecipò a Parigi alle celebrazioni di Imre Nagy sapeva bene di infrangere un tabù della tradizione comunista.

CONTINUA A PAGINA 22

NELLE CRONACHE

SASSI DAL CAVALCAVIA

Trovate tracce dei lanciatori

Un orario, una bottiglietta, qualche impronta digitale e i tabulati telefonici. Sono queste le prime tracce di chi ha lanciato, dal cavalcavia della A1, il sasso che ha ucciso un uomo vicino a Cassino.

■ A pagina 15

FERRAGOSTO

Pisanu rinuncia alla passeggiata

Oggi Giuseppe Pisanu resterà nel suo ufficio. Rompendo una tradizione che data dal '73, il ministro dell'Interno non visiterà a Ferragosto i comandi delle Forze dell'ordine.

■ A pag. 14 Martirano

Passaggio storico in Israele. Fino alla mezzanotte di domani possibile partire volontariamente: poi l'intervento dei soldati

Coloni, due giorni per il ritiro da Gaza

Oggi l'esercito notifica l'ordine di evacuazione. Centinaia pronti a resistere

Via alle operazioni per il ritiro dei coloni da Gaza, un passaggio storico per Israele.

● **Due giorni.** I punti di passaggio verso la Striscia sono stati sigillati e da oggi è illegale per un cittadino israeliano risiedere tra le dune lungo la costa. Gli abitanti dei 21 insediamenti che non hanno ancora lasciato le case hanno fino alla mezzanotte di domani per andarsene e non perdere i risarcimenti governativi. Sono i «due giorni di grazia», come li ha definiti il capo di Stato maggiore Dan Halutz.

● **L'esercito.** I piani dell'esercito prevedono che questa mattina i soldati comincino a bussare alle porte per notificare l'ordine di evacuazione. Da mercoledì mattina, chi è rimasto verrà portato via con la forza. Lo sgombero dovrebbe procedere per tre settimane.

● **La resistenza.** Sono centinaia gli irriducibili che si sono infiltrati tra i coloni e sono pronti a resistere. Dicono: «Ci faremo scudo con i bambini. I soldati non oseranno strapparci i figli».

■ Alle pagine 10 e 11
Cremonesi e Frattini

LE INTERVISTE

GIANNELLI

NUOVE COPPIE



SONO BILANCIA COME RICUCCI

CON ASCENDENTE BILANCIA COME SUA MOGLIE



Tremonti: vi racconto la mia verità su Bankitalia

di SERGIO RIZZO

«Ora tutti si rivoltano contro Fazio. Ma serve una riforma radicale».

■ A pagina 7

Violante: le accuse ai Ds? Argomenti da reazionari

di DARIA GORODISKY

«Sulle Coop accuse reazionarie ai Ds. Non chineremo la testa».

■ A pagina 6

PUBBLICO & PRIVATO

L'inarrestabile avanzata dell'individuo

di FRANCESCO ALBERONI

Molti sono convinti che stiamo vivendo il tramonto della civiltà occidentale. Le due ultime guerre mondiali sono state vere e proprie guerre civili europee con rivoluzioni, totalitarismi, genocidi. Poi lo sfacelo del comunismo sovietico.

Oggi sono fragili anche le nostre istituzioni comunitarie, la nostra economia e perfino la filosofia, la letteratura e il cinema europeo. In molti ambienti intellettuali si è diffuso il disprezzo e il rifiuto delle nostre radici greche, romane, cristiane, della nostra storia e della nostra arte. Una volontà di autodistruzione.

Di fronte a un continente pieno di dubbi vediamo risorgere antiche civiltà che non soffrono delle nostre incertezze.

L'Islam ha ripreso il suo antico sogno di islamizzare il mondo, soprattutto l'Europa, e ha partorito un movimento integralista e terrorista che ci minaccia seriamente. La Cina ha adottato il modello di sviluppo tecnico-scientifico capitalista guidato dallo Stato e, grazie alla sua immensa popolazione, alle sue profonde radici culturali e alla sua straordinaria capacità organizzativa, aspira a diventare la più grande potenza del mondo.

Eppure, in profondità, è proprio la civiltà occidentale che si sta affermando a livello planetario. Finora aveva occi-

dentalizzato superficialmente solo le élite che da noi avevano preso l'abbigliamento e la tecnologia. Le grandi masse vivevano secondo costumi di secoli fa. Ancora adesso in molte scuole coramiche si impara a memoria solo il Corano. E in Cina il popolo ha subito forme di dominio autoritario che non lasciavano spazio all'individuo. Perfino la colpa era collettiva: soffriva la famiglia, o il villaggio, per lo sbaglio di un individuo. La posizione della donna era vergognosa. Solo ora, con il diffondersi della scolarizzazione e del lavoro di tipo occidentale, incomincia a emergere l'in-

dividuo. È la prima volta che un uomo e una donna possono innamorarsi, sposarsi o convivere.

Piccole cose? No, grandissime, perché i fondamenti della civiltà occidentale sono la fede nell'individuo, nella libertà, la capacità di rinnovarsi, la creatività, la razionalità scientifica, la certezza del diritto e la morale dell'amore. Cose che ci sembrano debolezze ma che invece hanno una misteriosa capacità di penetrazione perché fanno appello alla mente e al cuore di tutti gli esseri umani. E obbligano i loro avversari a difendersi con proibizioni e persecuzioni. Col tempo saranno loro a vincere.

www.corriere.it/alberoni

Personaggi, intercettazioni, amori: tutti i protagonisti del 2005 Da Fazio alla Hunziker, il sudoku dell'estate

di MARIA LAELLA

Sulle spiagge e sui giornali, attraverso inchieste, divorzi e amori, riemerge il familismo italo: così il sudoku dell'estate mette insieme personaggi improbabili e diversi tra loro ma tutti legati da vincoli di sangue o di clan.

■ Alle pagine 18 e 19

■ Domani, 16 agosto, i quotidiani non usciranno. Il «Corriere della Sera» tornerà in edicola mercoledì 17. Il sito «Corriere.it», invece, funzionerà regolarmente tutti i giorni. Buon Ferragosto



vi consiglio l'innocenza dei sensi

Friedrich Nietzsche Così parlò Zarathustra

festival filosofia i sensi
ModenaCarpiSassuolo
16-17-18 settembre 2005
www.festivalfilosofia.it

Fondazione Collegio San Carlo di Modena
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Comune di Modena
Comune di Carpi
Comune di Sassuolo
Regione Emilia-Romagna
Confindustria Modena

main sponsor
Viva Ceramiche
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi
Confindustria Modena

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica